



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Ditta "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c." – Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 04/2018, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di "Messa in Riserva R13" (all. c D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso lo stabilimento ubicato in Via Nino Dante n. 77 nel comune di San Piero Patti (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 866 del 20/06/2018

Determinazione N. 842 del 27/06/18

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante “Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante “Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
“all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce” z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto”.
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante “Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006”;
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante “indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante “Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D. Lgs 151/2005 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** La Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi“, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 19/03/2018;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 104 del 10/09/2013 di questa Direzione Ambiente, scaduta in data 09/01/2018, emessa a favore della società “EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c.”, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, con la quale la ditta è stata iscritta al n. 01/2013 del registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Via Nino Dante n. 77 del Comune di San Piero Patti (ME);

- VISTA** la P.E.C. del 11/04/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0013315/18, con la quale il S.U.A.P. del Comune di San Piero Patti ha trasmesso, per conto della società "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c.", istanza datata 09/04/2018 di cui all'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 152/06 con relativi allegati, per l'espletamento delle operazioni di Messa in riserva <R13> di rifiuti non pericolosi, in apposita area all'interno dello stabilimento ubicato in Via Nino Dante n. 77 nel comune di San Piero Patti (ME);
- VISTA** la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 19/06/2018 dal funzionario responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione rifiuti ed Autorizzazione competente, riguardante la documentazione inoltrata dalla società di che trattasi, acquisita agli atti del fascicolo della "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c.", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti per l'esercizio delle operazioni di Messa in riserva <R13> di rifiuti non pericolosi, in apposita area dedicata all'interno dello stabilimento ubicato in Via Nino Dante n. 77 nel comune di San Piero Patti (ME);
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, effettuati in data 04/01/2018, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di Messa in Riserva R13 per l'anno 2018;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** l'attuale Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente, così come integrato dall'art. 9 bis che disciplina "Organizzazione ai fini della tutela e protezione dei dati personali", in attuazione delle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

- PROCEDERE** ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, all'emissione di un nuovo provvedimento di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente per l'anno 2018, al nr. **04/2018**, a favore della ditta "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c.", per l'espletamento dell'attività di Messa in Riserva R13 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 al D.M.A. n. 186/06), in apposita area all'interno dello stabilimento ubicato in Via Nino Dante n. 77 del Comune di San Piero Patti (ME);
- STABILIRE** che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di esecutività del presente atto, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.-.

Messina 20/06/2018

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti E Aut.
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;
RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
ISCRIVERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, la società "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c." con sede legale in San Piero Patti (ME) Via Lombardia n. 28, al n. 04/2018 del registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente;
EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla società "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c." per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, in apposita area all'interno dello stabilimento ubicato in Via Nino Dante n. 77 del Comune di San Piero Patti (ME);
STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di anni 5(cinque), con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto;
AUTORIZZARE l'attività di messa in riserva R13 (*all. C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.*), in apposita area dedicata all'interno dello stabilimento ubicato in Via Nino Dante n. 77 del Comune di San Piero Patti (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi (*all. 1 D.M.A. 05/0271998 ss.mm.ii.*), riportate nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101]	50
3.1		[170405]	500
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci ...	[150102]	300
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[170904]	1550

per una quantità complessiva annuale pari a tonn 2400 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.

DISPORRE che l'attività di messa in riserva R13 venga effettuata, in apposita area dedicata all'interno dello stabilimento impianto sito in Via Nino Dante n. 77 del Comune di San Piero Patti (ME), censita al Foglio di Mappa n. 9 particella n. 727 e ricadente nelle ZTE "D1" (*Ambito urbano delle attrezzature industriali ed artigianali*), secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c." agli atti di questa Direzione Ambiente e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE che la società "EDILCENTER di Scaglione Marcello & C. S.n.c.", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 6^a Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di San Piero Patti, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

DISPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. .
2) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso lo stabilimento ubicato in Via Nino Dante n. 77 del Comune di San Piero Patti (ME) in cui viene svolta l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi;

DISPORRE

che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13, fatti salvi "ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06", avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

b) parte III, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

c) parte V, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;

2) disposizioni di cui al D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

4) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";

5) disposizioni di cui all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE

la produzione a questa Direzione Ambiente, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

DISPORRE

che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

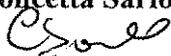
DARE ATTO

che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

- DARE ATTO** che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:
- DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune San Piero Patti che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 20/06/2018

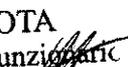
Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo



IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

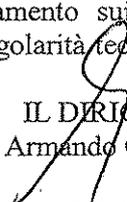


2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 22/6/18 Il Funzionario 

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____
impegno n. _____

imputata al cap _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

